

1 - ottobre missionario - *Vi porto nel cuore con la tenerezza dell'amore di Cristo* (1, 1-18)

Ogni situazione è occasione.

Paolo ha trasformato la situazione penosa del carcere in una occasione propizia, una opportunità.

Il mese di ottobre sarà un MESE MISSIONARIO STRAORDINARIO, come ci ha indicato papa Francesco.

Ricordando il centenario della Lettera apostolica di Benedetto XV *'Maximum illud'* (30 nov. 1919), torniamo con rinnovata attenzione al tema della MISSIONARIETA' DELLA CHIESA.

La formula della Chiesa per sua natura missionaria è nota a tutti, ineccepibile e illuminante.

Ma tutte le comunità devono interrogarsi come la nostra Chiesa è missionaria dentro la storia, come comunità, aggregazioni e movimenti devono conformarsi alle indicazioni del Vaticano II.

A tale scopo si potrebbero rileggere

Lumen Gentium. Ad Gentes, Evagelii Nuntiandi, Redemptoris Missio, Evangelii Gaudium.

1. MISSIONARI PER MANDATO

La missione è obbedienza al mandato di Cristo (che prima li ha scelti, chiamati, formati)

Ha la sua radice nella comunione, è praticabile da una fraternità, ha come meta edificare la comunione dei molti, che diventano 'un cuor solo ed un'anima sola'.

Da vincere sono le tentazioni del proselitismo e dell'esibizionismo, e il complesso di inferiorità

Da contrastare ogni inclinazione alla timidezza e al ripiegamento su di sé.

Siamo inviati ad annunciare il Vangelo, identificandoci nel mandato di Gesù.

2. L'INTIMA PERSUASIONE

I discepoli condividono i sentimenti di Gesù, leggono la storia come storia di salvezza, partecipano della sua gioia. Essere discepoli è ardere del fuoco dello Spirito.

Per la grazia ricevuta si parte, obbedendo al mandato,

e grazie alla spinta interiore si irradia la gioia di essere salvati, condividendo con gli altri la fede.

3. LA SOLLECITUDINE FRATERNA

Se abbiamo in noi i sentimenti di Gesù, amiamo come Lui ci ha amato. Gesù rende capaci noi di quell'amicizia che offre la parola che libera, la testimonianza della grazia che salva, la condivisione della speranza che non delude. Chi vive e crede in lui non muore in eterno.

4. OGNI SITUAZIONE PUO' DIVENTARE OCCASIONE

Paolo in carcere non si scoraggia, perché anche quella situazione è

l'occasione per il progresso del Vangelo. Come ciascuno di noi, nelle sue specifiche condizioni di vita, può riferirsi a Cristo e trovare nel Vangelo una propria chiara visione del mondo:

quando Cristo è annunciato, c'è da rallegrarsi sempre (Fil 1,18).

5. IL "PARADIGMA" DELLA MISSIONE

La "*missio ad gentes*" è il paradigma per la vita e la missione della Chiesa.

Facciamo diventare questo "volto di Chiesa" oggetto di riflessione, di confronto, di scelte.

Vivono questa 'missione' gli istituti missionari e i fedeli (preti, religiose, famiglie, laici)

mandati a servizio di altre Chiese sorelle. Tale tipo di missione è anche reciproca.

Tre le caratteristiche: *il partire - l'inserirsi - il collaborare con la Chiesa locale.*

Così si impara a dire e ad ascoltare il Vangelo in modo nuovo (altra lingua, altra cultura).

Così vediamo i frutti che il Vangelo produce, i contrasti che suscita, l'importanza

di "tornare al Vangelo" nel suo contenuto essenziale.

6. LA VITA DI UNA COMUNITA' CRISTIANA CHE SIA 'TUTTA MISSIONARIA'

"La scelta missionaria sa trasformare ogni cosa, perché le consuetudini, gli stili, gli orari, il linguaggio e ogni struttura ecclesiale diventino un canale adeguato per l'evangelizzazione" (E.G. 27; meglio leggere la sezione nn.27-33). Si è missionari se si è in relazione con Gesù che ci invia e coi fratelli, che sono mandati insieme a portare la gioia del Vangelo.

la dinamica dell'attrattiva

consiste nel vivere quella comunione per cui Gesù ha pregato nel momento estremo. Essa genera molti percorsi: *servizi offerti dalla comunità, generosa accoglienza di tutti, cammini di iniziazione cristiana, preparazione e celebrazione del matrimonio, saluto ai defunti e preghiere di suffragio*. Comuniciamo le ragioni profonde del nostro servire?

la dinamica dell'apostolato

I discepoli diventano 'apostoli'. Conserviamo, ripensiamo, riproponiamo il nostro 'apostolato'. Tutti, in ogni situazione, siamo chiamati ad annunciare Cristo e questo è motivo di gioia grande. Ci sono tanti modi di annuncio: *la visita alle famiglie, la comunione ai malati, la vicinanza alle famiglie provate e in lutto, la testimonianza nella scuola, sul lavoro, nella sofferenza, nelle feste, nei servizi pubblici, nelle attività professionali, negli impegni di volontariato*. Del tutto speciale è l'apostolato laicale dell'Azione Cattolica: fedeli cristiani che in modo associato sono soggetti di pastorale e scelgono di servire insieme stabilmente la Chiesa locale. E' da riscoprire questa vocazione laicale che tende a fare sintesi personale tra fede e vita. Questo mese missionario può servire per chiamare i laici a prepararsi per *la visita natalizia*. Può essere opportuna anche *la visita alle famiglie per altre occasioni* (nuovi arrivati, persone sole o malate, famiglie in momenti particolari di gioia o di lutto...).

7. ALCUNE PROPOSTE

Recezione del Sinodo Minore 'Chiesa dalle genti'

La nostra realtà diocesana è in evoluzione, arricchita e complicata dalla presenza di molte genti. Percorsi e processi diversi - sostenuti e incoraggiati - devono caratterizzare la nostra Chiesa.

Rinnovo degli organismi sinodali in prospettiva missionaria

Il consiglio pastorale e gli altri organismi di partecipazione si domandano come tradurre nella vita ordinaria della comunità il mandato di Cristo e le linee pastorali della Chiesa. Le varie componenti del popolo di Dio si facciano avanti per assumere le responsabilità di consigliere e tener vivo lo spirito missionario in tutta la durata del mandato.

Disponibilità per la missione 'ad gentes'

E' bene dedicare un certo tempo per incontrare e collaborare con altre Chiese, sia coi 'viaggi missionari' sia come servizio 'fidei donum', sia aderendo a qualche istituto missionario.

Ascolto dei missionari 'ad gentes'

Mettiamoci in rapporto coi missionari che sono partiti, e quelli che provengono da altre Chiese: hanno molto da dire alle nostre comunità. *Partire - dire il Vangelo - celebrare in altre lingue...*

Avvio di un anno pastorale all'insegna della missionarietà

Ogni attività pastorale ordinaria è caratterizzata da una intrinseca finalità missionaria: *il catechismo per l'iniziazione cristiana - gli incontri per preadolescenti - i gruppi di ascolto della Parola - i gruppi familiari*. Anche *le feste patronali* possono essere un annuncio a tutto il paese. Così *le Cresime... il pellegrinaggio dei preti a Cipro...*

L'animazione missionaria della comunità

Provvidenziale l'animazione missionaria nella comunità che tiene contatti coi missionari, sostiene le loro opere, celebra l'annuale Giornata Missionaria. Auspico anche gruppi missionari giovanili.

Una lettura del pianeta dal punto di vista missionario

Integriamo le notizie dal mondo con lo sguardo del missionario e la passione del Vangelo. Ascolto del Sinodo dei vescovi per la regione Panamazzone. Buona stampa per riviste e quotidiano.

Favorire l'ingresso in chiesa

Rampe di accesso, impianti acustici, riscaldamento, illuminazione.